

1 aprile 2014

CASO PARIOLI, SPADAFORA: PATTEGGIAMENTI SONO PESSIMO SEGNALE

"Sono sgomento anche io nell'apprendere che già una decina dei clienti delle minorenni prostitute della vicenda dei Parioli a Roma stiano patteggiando per poter evitare il processo e la gogna mediatica. Pagando 40 mila euro oppure scontando alcuni giorni di carcere. Rischia di essere un pessimo segnale rispetto all'epilogo di una storia che continua a vedere per protagoniste le ragazze minorenni coinvolte". Queste le parole di Vincenzo Spadafora, Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza che vanno ad aggiungersi alle altre dichiarazioni di sconcerto, prima fra tutte quelle dell'onorevole Sandra Zampa deputata Pd e vicepresidente della commissione Bicamerale Infanzia e adolescenza. "Il mio non è un approccio giustizialista. Nei giorni scorsi abbiamo assistito all'esemplare condanna del mandante e degli esecutori del terribile episodio di violenza che ha visto coinvolta la giovane avvocato di Pesaro sfigurata con l'acido. Il rischio è che in futuro altri potenziali clienti si sentano più al riparo da pesanti conseguenze giuridiche e di indignazione sociale. Il tutto a discapito di ragazze minorenni rispetto alle quali, invece, si è provato a conoscere ogni cosa. Mi domando - ha concluso il Garante - se esista oggi una punizione adeguata per gli autori di questi reati o se non vi sia una sostanziale impunità rispetto a chi commette questi crimini. Per individuare in tempi rapidi proposte che possano migliorare l'efficacia complessiva del sistema italiano in materia di reati di violenza sui minorenni, ho formalizzato l'istituzione di una Commissione Consultiva per la prevenzione e la cura dei maltrattamenti contro l'infanzia, composta da esperti e che già nelle prossime settimane inizierà a lavorare".